

**Gruppo Consiliare  
DEMOCRATICI e RIFORMISTI  
per Reggello**

25

Comune di Reggello  
Protocollo Generale  
N. 0013457 del 16/05/2018  
Class: 02-03



\* 0 0 0 3 5 7 1 8 1 0 \*

*Al Sindaco del Comune di Reggello*  
**Cristiano Benucci**

*Al Presidente del Consiglio Comunale di Reggello*  
**Giulio Gori**

Reggello, Martedì 15 Maggio 2018

## **MOZIONE**

**OGGETTO:** Non c'è pace in Medio Oriente. Sugli scontri nel giorno di apertura dell'ambasciata americana a Gerusalemme, con 60 morti e 2800 feriti civili.

### **PREMESSO**

Che abbiamo assistito in questi giorni ai violenti scontri fra manifestanti ed esercito israeliano a Gaza e in Cisgiordania nel giorno in cui si è inaugurata l'ambasciata americana a Gerusalemme e si sono celebrati i 70 anni della nascita dello stato d'Israele;

Che l'ambasciata americana apre a Gerusalemme in una giornata segnata a Gaza dallo scontro più sanguinoso tra Hamas e Israele dalla guerra del 2014. Quasi 60 manifestanti palestinesi, secondo il ministero della Sanità, sono rimasti uccisi dal fuoco dell'esercito israeliano lungo la barriera difensiva, fra cui una bambina di otto mesi uccisa dalle esalazioni dei gas lacrimogeni, oltre 2800 feriti di cui 27 versano in condizioni gravi;

Che il presidente palestinese ha denunciato che gli Usa a Gerusalemme non hanno aperto un'ambasciata "ma un avamposto", alludendo ai coloni israeliani, e annunciando per domani lo sciopero generale dei Territori in protesta per gli uccisi a Gaza;

Che Il premier Benjamin Netanyahu ha ribattuto che Israele "continuerà ad agire fermamente per proteggere la sua sovranità e i suoi cittadini". Con lui si è schierata in serata la Casa Bianca, attribuendo ad Hamas tutta la responsabilità dei morti;

Che l'intero mondo arabo d'altra parte si è schierato contro la mossa americana, condannando i fatti di Gaza. Ma anche l'Ue, la Russia e l'Onu hanno preso le distanze dalla cerimonia di Gerusalemme;

### **ACCERTATO**

Che a Gerusalemme, blindata per l'occasione, la delegazione Usa - con a capo il vice segretario di Stato John Sullivan, insieme a Ivanka Trump e Jared Kushner, con il segretario al Tesoro Steven Mnuchin, ha reso omaggio a David Friedman, primo ambasciatore americano a Gerusalemme "capitale di Israele", scoprendo la targa che insedia la missione;

Che nello stesso momenti al confine con Gaza lo scontro era al culmine e anche in Cisgiordania si sono verificati incidenti e la situazione è via via peggiorata con il passare delle ore, i manifestanti si sono scontrati con i soldati in 13 punti di attrito lungo tutta la Striscia, con morti e feriti civili, mentre il Presidente Trump dichiarava: "oggi è un grande giorno per Israele";

## PRESO ATTO

Che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite nella risoluzione n.478 ha definito la scelta di fare di Gerusalemme la capitale di Israele "nulla e priva di validità, una violazione del diritto internazionale ed un serio ostacolo al raggiungimento della pace in Medio Oriente";

Che è talmente grave e sproporzionato che un esercito regolare giochi al tira a segno contro civili armati di sassi e che quello che è accaduto non è degno di uno stato che si dice democratico;

Che lo spostamento dell'ambasciata Usa in Israele da Tel Aviv a Gerusalemme avrà ripercussioni pericolose sulla stabilità e sulla sicurezza in Medio Oriente e già oggi la Turchia ha espulso l'ambasciatore israeliano;

Che gli Stati Uniti hanno bloccato una dichiarazione del Consiglio di Sicurezza che esprimeva sdegno e dolore per le morti civili a Gaza e chiedeva una "indagine indipendente e trasparente delle Nazioni Unite per determinare le responsabilità";

Che l'Europa non sta giocando nessun ruolo attivo e comune in questa vicenda, mentre alcuni singoli stati hanno agito in maniera autonoma, partecipando alla manifestazione, alla quale su 86 ambasciatori invitati solo 32 hanno accettato;

## TUTTO CIO' PREMESSO

Si impegna il Consiglio Comunale

A riconoscere la risoluzione dell'ONU che ha approvato a larghissima maggioranza, 128 voti favorevoli, 9 contrari, 25 astensioni, che condanna il riconoscimento di Gerusalemme, capitale di Israele, rivendicata da entrambi i popoli come propria capitale;

Di concordare con la risoluzione del Consiglio di Sicurezza riguardo a Gerusalemme secondo cui lo "Status finale di Gerusalemme può essere deciso solo nell'ambito di negoziati diretti tra israeliani e palestinesi e a non riconoscere alcuna azione o misura contraria a queste risoluzioni";

A condannare l'uccisione di 60 civili, fra cui sei minori e il ferimento di oltre 2800, da parte dell'esercito israeliano, con cecchini piazzati e pronti a sparare sui manifestanti radunatosi alla barriera che divide le due zone, prendendo atto della drammatica situazione che si è venuta a creare a Gerusalemme, nella striscia di Gaza e in Cisgiordania;

A promuovere ogni azione e atti, di propria competenza, per lavorare in ogni consesso politico e istituzionale, a sostegno di un accordo di pace in Medio Oriente, nel rispetto di due popoli, due stati per disinnescare una spirale di violenza e prevenire una guerra.

### Gruppo Consiliare

### Democratici e Riformisti per Reggello

Firma dei presentatori del documento:

*Sonia Elisi*  
*Luciana Colasanti*

*Sara Lorenzo*

*Gloria Mugnai*

*Eleonora Parentelli*

*Maurizio Bernini*

*Fabiano Fantini*

*Alessia Argenterì*

SONIA ELISI O USI

LUCIANA COLASANTI

SARA LORENZO

GLORIA MUGNAI

ELEONORA PARENTELLI

MAURIZIO BERNINI

FABIANO FANTINI

ALESSIA ARGENTERI